
DIBATTITO SCIENTIFICO

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
ROMA - Serie XII, vol. VI (2001), pp. 251-252

OSVALDO BALDACCI

LA GEOGRAFIA: DEFINIZIONE E PAROLE (*)

La Geografia è scienza (1) pluridisciplinare (2) che descrive (3) e indaga (4) quei fenomeni (5) che avvengono per interazione (6) fra il vivente umano (7) e qualsiasi altro componente (8) del pianeta Terra.

1. scienza: perché dei fenomeni di propria competenza – che sono sempre il risultato di attiva reciprocità fra l'uomo e la Terra – spiega le cause immediate e mediate.

Esempio. Villa Borghese, a Roma, è un fenomeno geografico perché la presenza di tutti i vegetali, la loro disposizione ... è opera dell'uomo in relazione con l'ambiente. La foresta pluviale è un fenomeno naturale, oggetto di studio dei botanici. Diventa un fenomeno geografico quando interviene comunque l'opera trasformatrice dell'Uomo.

2. pluridisciplinare: perché la varietà dei fenomeni relativi è tale che determina una molteplicità di esiti, ciascuno dei quali può essere oggetto di una singola disciplina di ricerche. A tal punto può accadere di chiedersi: Geografia o geografie?

Esempio. Supponiamo che l'oggetto della ricerca sia «il cereale riso». La pluralità dei suoi aspetti geografici inizia con «la risaia»: dove e perché? ... Luoghi di consumo ... produzioni quantitative e qualitative ... Insomma, si parte dalla natura e si arriva al sociale!

3. descrive: fornisce nozione di tutti gli aspetti esteriori ma caratteristici ed esclusivi dell'oggetto o dell'argomento considerato.

Esempio. L'Uomo illustra una parte di costa marittima qualsiasi ...

4. indaga: distingue e poi approfondisce gli elementi essenziali e qualificanti di quel tipo di ambiente.

(*) Riceviamo dal professore Osvaldo Baldacci questa nota, scritta di suo pugno: per il rispetto dovuto ad uno dei maestri della Geografia del XX secolo, nonché medaglia d'oro del nostro sodalizio, riteniamo di doverla pubblicare integralmente e fedelmente nella rubrica in cui egli stesso, con molta cortesia, ha chiesto di inserirla (n.d.Dir.).

Esempio. ... dopo aver preso in considerazione gli elementi naturali finalizzati alla sua ricerca (profondità delle acque ... traversia ...) e quelli antropici (... *Hinterland*...) ...

5. *fenomeni*: sono il prodotto manifesto della interazione che diventa l'oggetto della ricerca.

Esempio. ... su quel tratto di costa l'Uomo ha costruito (o costruisce, o costruirà) un punto di attracco.

6. *interazione*: collaborazione reciprocamente attiva e fertile fra Uomo e Terra. Quest'ultima va intesa come un qualsiasi elemento spontaneo, che l'Uomo elabora a proprio vantaggio.

7. *vivente umano*: è soltanto l'Uomo, che ha coscienza razionale di se stesso e può agire con propria scelta sulle sue decisioni.

8. *componente*: terra, acqua, aria, vegetazione, bestiame formano le altre cinque categorie distintive del nostro pianeta. Bisogna aggiungere una complessa categoria «invisibile ad occhio nudo» che forma il «microcosmo», ancora insufficientemente studiato dalla Geografia, sebbene ovunque diffuso.